















UNIVERSITY OF LODZ

Up and down the meat value chain

Daniela Freddi e Giulio Centamore



Le coordinate del progetto: multidisciplinarietà e transnazionalità

Fenomeno prevalentemente endoeuropeo Mercato cinese in crescita

Il peso nelle economie UE:

Ger: carne 24% alimentare (11b€ exp e 8.6b€ imp maiale)

Dan: il mercato del maiale vale 4b€ (il 5% tot exp)

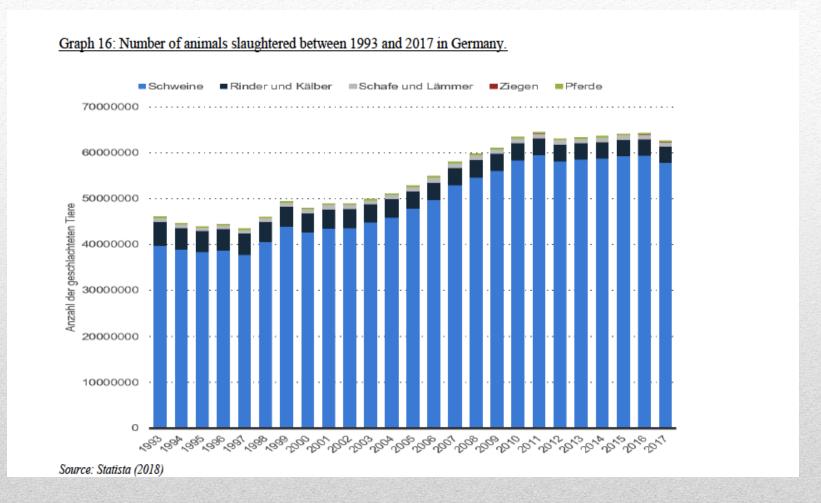
Bel: 6° exp mondo maiale (vale il 50% industria alimentare)

Pol: maiale vale 10.9% prod agr e 24.1% tot exp carne (940

m€)

Ita: maiale vale 5.8% prod agr (1.7 b€ per 870T imp carne maiale e 1.2b€ per 120T exp prodotti derivati dal maiale)

Il peso del settore nell'economia UE



Il "macello d'Europa": in Germania vengono macellati quasi 60 m di maiali l'anno

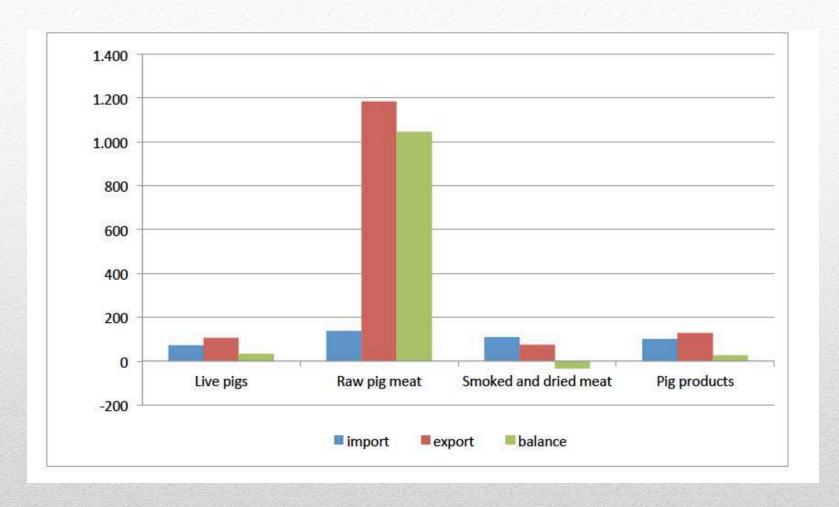
	Ferkal	Jungsohw eine unter 50 kg Lebendge wicht,orne Ferkel	Mastschw eine 50 bis unter 80 kg Lebendge wicht	Mastschw sine 50 bis unter 110 kg Lebendge wicht	eine 110 und mehr kg Lebendge wicht	Jungsaue n. zum 1 Mal trächtig	Andere trachtige Sauen	Jungsaue n noch nicht trächtig	Andere nicht frächtige Sauen
Baden Württemberg	641.900	294,300	309.700	282.300	54.800	15,100	91.900	17.100	28,000
Bayern	882.800	617,100	732,100	626.100	143,400	23.800	143.800	22.600	35,100
Brandenburg	328,800	147.000	85.800	87,700	20.500	12.000	41.500	17.000	13,200
Hessen	154.600	103,500	114.800	116,800	25,800	4.100	22.100	4,200	6,500
Mecklanburg-Verpommam	276,400	181,400	138,100	98.400	20.600	13,000	44.900	15.400	11.900
Niedersachsen	2,243,200	1.648,200	1.937.200	1.873.300	364.500	51 600	299.300	39.900	74,400
Nordrhein-Westfalen	64.124	1.930,100	1,396,500	1.558.100	1,478,100	45 300	269,400	35,600	69.200
Rhonland-Pfalz	38,419	44,300	34.500	36.700	31,700	1.200	6,100	800	2:200
Baarland	300	700	1 000	800	200	100	100	00	00
Bachsen	261.100	136,300	85.700	85.500	26.500	8.900	41.000	9.400	8.800
Sachsien-Anhalt	503.500	226.800	136.300	125.500	31.000	20.800	79.800	16.900	18.500
Schleswig-Holstein	340,500	314,600	324.400	296,400	75.300	1,0,0400	53.700	11.500	10.700
Thüringen	355,500	99.300	84.500	78.800	21.600	12.300	50.100	14.400	12.800

La grande maggioranza dei maiali vanno alla macellazione e non alla riproduzione

IMPORT EXPORT

	import	export	balance
Live pigs	73.2	106.2	33.0
Breeding pigs	8.7	3.6	-5.1
Slaughter and utility pigs	64.5	102.6	38.1
Raw pig meat	138.6	1186.1	1047.5
Smoked and dried meat	109.1	74.4	-34.7
Pig products	101.4	128.7	27.3
Total	422.3	1495.4	1073.1
Of which intra-EU-28	422.2	1410.2	988.0

Il Belgio alleva e macella maiali ed esporta prevalentemente carne



Sotto forma di grafico (principali acquirenti Germania e Polonia)

Udviklingen i eksporten af grisekød

Fordelt på produkter

Tons	1997	2007	2016	2017	
Bacon	130.115	94.884	53.975	42.719	
Biprodukter	169.316	263.709	298.164	267.132	
Levende grise	66.379	227.198	394.209	421.895	
Pølser	58.002	33.429	35.710	34.139	
Tilberedt eller konserveret	118.204	65.636	51.691	49.087	
Udskæringer	795.976	1.114.979	1.040.905	1.007.134	
Hele og halve grise/søer	49.373	73.041	88.004	85.912	
lalt	1.387.365	1.872.875	1.962.659	1.908.017	

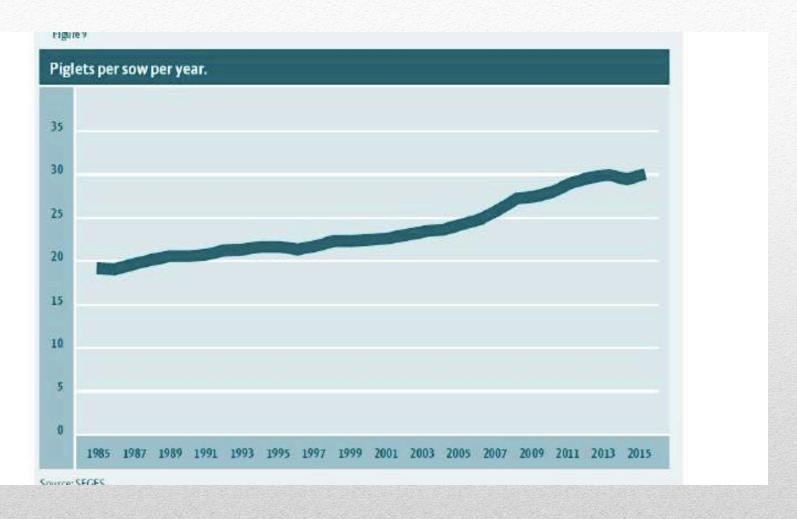
L'export danese diminuisce per i "prodotti" ed aumenta per maiali vivi e carne

Udviklingen i eksporten af grisekød

Fordelt på hovedmarkeder

Tons	1997	2007	2016	2017 553.455	
Tyskland	321.344	503.709	561.495		
Polen)	19.210	122.378	274.396	301.441	
UK	236.023	303.661	213.498	204.628	
Italien	101.189	153.256	119.218	118.659 35.273	
Sverige	42.382	68.792	38.164		
Øvrige EU-lande	229.600	188.215	135.247	157.059	
EU-lande i alt	949.749	1.340.011	1.342.019	1.370.516	
Kina/Hong Kong	2.674	48.955	312.279	244.078	
Japan	156.724	159.831	127.488	119.179	
Australien	163	32.924	56.827	44.535	
USA	51.755	45.119	31.730	34.625	
Øvrige 3. lande	221.775	246.036	92.317	95.084	
3lande i alt	433.091	532.864	620.640	537.500	
l alt	1.382.840	1.872.875	1.962.659	1.908.017	

Ma verso chi esporta la Danimarca?



Danimarca importa 0 T di maiali e ne esporta 420 T e da anni è specializzata in maialini

Table of Poreign trade in pork and live animals [thousand tons]

	2009	2010	2011	2012	2013	2014
Exports	336	418	500,1	585,5	705,6	619,7
Imports	614	602	675,2	748,7	819	817
Balance	-278	-184	-175,1	-163,2	-113,4	-197,3

Source: Agricultural Statistical Vearbook 2014, Statistical Vearbook 2015

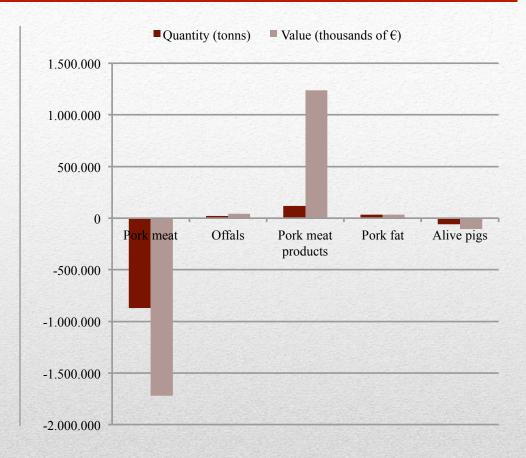
Table 4: Slaughter of pigs [MIO pcs]

2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017
18,8	16,5	18,2	18,4	17,7	18,8	20,5	21,3	21,8	22,1

Source: Agricultural Statistical Yearbook 2017, CSO

La Polonia ha un saldo negativo nei maiali ma cresce in macellazione ed export

Benché non priva di allevamenti, l'Italia importa grandi quantità di carne di maiale (Germania e Danimarca tra i principali venditori) e in particolare cosce, per trasformarle prevalentemente in prodotti italiani, destinati ai consumi interni e all'export



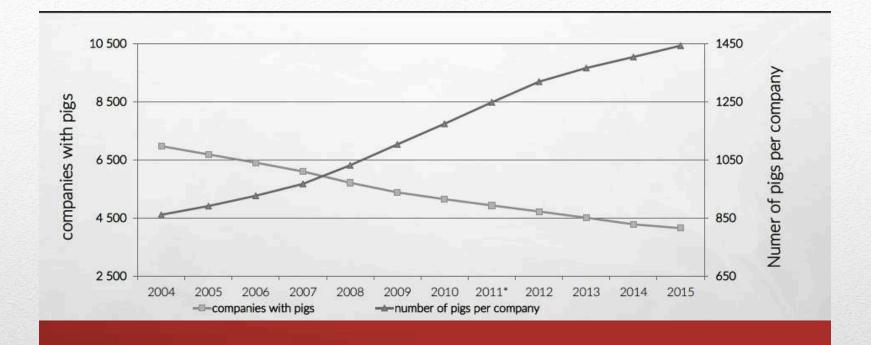
Bilancia commerciale italiana della carne e dei prodotti di maiale

Graphic 1: Number of sites and hectares



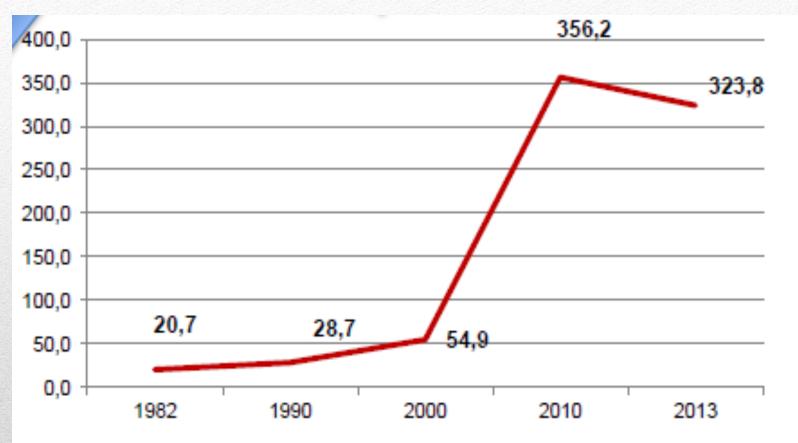
Source: BMEL (7: 2018)

In Germania il trend è verso la concentrazione



CONCENTRATION TOWARDS THE TOP

Anche in Belgio è in corso un processo di forte concentrazione (numeri simili in Danimarca)



Ita numero medio capi aumenta e diminuisce il n. di allevamenti da 100.000 (2007) a 26.000 (2014). Processo opposto nella macellazione (+20% imprese dal 2007)

Dan: alto livello di controllo sociale (movimento cooperativo da secoli governa il settore, che occupa 13.000 persone (33.000 con trasporti logistica distribuzione)

Bel: il settore della carne (generale) occupa 13.000 persone. Disoccupazione nelle regioni della carne di maiale al 3.5% (pochi candidati per le posizioni aperte) ma l'ultimo contratto collettivo ha ridotto il salario orario. Elevato uso di lavoratori distaccati (alcune compagnie 60%). Nel 2013 reclamo alla Comm UE per dumping tedesco

Ger: il settore occupa tra 114.000 e 140.000 persone. Impatto delle leggi Hartz e della libera circolazione. Con introduzione del salario minimo legale e accordo tra le maggiori compagnie del settore alcuni miglioramenti, ma gravi violazioni e abusi nella filiera degli appalti

Pol: il settore della carne (generale) occupa 118.000 persone. La elevata frammentazione del settore rende complicato ottenere dati

Ita: Circa 50.000 in macellazione e trasformazione e 6.000 nell'allevamento. Percentuale di lavoratori stranieri elevata: 29% all., 50% mac., 25% trasf. Le principali criticità nella filiera di appalti e subappalti. Il fenomeno delle cooperative spurie e la recente transizione verso le Srls.

Spunti: criticità nelle condizioni di lavoro



Grazie!